



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende - Servizi Assicurativi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 30 DEL 15/03/2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. – VARIAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 73 del 22.12.2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025;
- con Deliberazione del C.C. n. 77 del 22.12.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 1, comma 775, della Legge 197/2022 (legge di bilancio 2023) che ha differito al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;

VISTA la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, riepilogata nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale, riportante le variazioni relative all'esercizio 2023;

VISTO il prospetto relativo alla composizione degli equilibri di bilancio, allegato "B" parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente variazione è coerente con il Documento unico di programmazione 2023-2025, come modificato con precedente deliberazione consiliare;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV;
- l'art. 1, commi 819-826, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), concernenti il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la Circolare n. 8 del 15 marzo 2021 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali in merito alle verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio *ex ante* ed *ex post* ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge 243/2012;
- la Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 della Ragioneria Generale dello Stato, in merito alle verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio *ex ante* ed *ex post* per la contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2023-2024;

RICORDATO che, in relazione al debito commerciale residuo al 31.12.2022, rilevato in € 901.018,98 e comunicato in data 19.01.2023 alla Ragioneria Generale dello Stato, non ricorrono le

condizioni per l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della Legge 145/2018;

RICHIAMATO l'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. [...]";*

VALUTATA favorevolmente la suddetta proposta di variazione, presentata dal Sindaco in considerazione delle sopravvenute esigenze relative alla programmazione dei lavori pubblici rilevate dalle direzioni tecniche;

DATO ATTO che, a seguito della variazione, sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005 ed in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 24.05.2022;

VISTI:

- la Relazione tecnica (allegato "C");
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Ragioniere Capo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

RILEVATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 di cui ai prospetti allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali.

Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione dell'urgenza di modificare le previsioni di bilancio al fine di assicurare la pronta adozione dei conseguenti atti di competenza della Giunta Comunale, necessari a provvedere alle esigenze sopravvenute;

Con votazione che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

—